



# COMUNE DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

ORIGINALE

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 129

Del 23/11/2007

**OGGETTO:** CARTA EUROPEA PER L'EGUAGLIANZA DI DONNE E UOMINI NELLA VITA LOCALE E REGIONALE - RICONOSCIMENTO COSTITUZIONE CONSIGLIO DI VALLE E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI

Il giorno 23/11/2007 alle ore 21.15 ed in prosieguo il giorno alle ore  
nella sala delle adunanze della sede comunale, si é riunito il Consiglio Comunale in seduta  
ordinaria pubblica di prima Convocazione.

Presiede la seduta d.ssa Serena Checcacci nella sua qualità di Vice Presidente

Al momento (\*) della votazione della presente deliberazione risultano presenti e assenti:

FERRI FERRUCCIO	Sì	RUBETTI PAOLO	Sì
PIANTINI GIUSEPPE	Sì	SASSOLI FEDERICO	No
NASSINI RENATO	Sì	NORCINI GIANFRANCO	Sì
VIGIANI MARIA TERESA	No	CHECCACCI SERENA	Sì
MULINACCI GIUSEPPE	No	BENDONI BARBARA	No
DETTI DOMENICO	No	VITELLOZZI SANTINO	No
POLVERINI SILVANO	Sì	COREZZI MAURO	No
LARGHI ALBERTO	Sì	CIAMPELLI CLAUDIA	No
GORI CARLO	Sì	VARRAUD GIAMPIERO	Sì
ZOCCOLA ASCANIO	Sì	BARTOLINI ELISA	Sì
ARDENTI ENZO	Sì		

Totale presenti 13 Totale assenti 8

Assessori esterni presenti: Acciai Gian Maria e Giovannini Alessandro

Funzionario verbalizzante dr. Massimo Zavagli in qualità di Segretario Generale  
Assistito da Luigina Boschi

Scrutatori: GORI CARLO ARDENTI ENZO BARTOLINI ELISA

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto

Immediatamente eseguibile No

Allegati: No

\*) Il numero dei presenti e assenti nel presente frontespizio é riferito al momento della votazione. Le eventuali nuove entrate e le uscite nonché il numero dei presenti alla votazione sono contenuti all'interno del presente verbale

## IL CONSIGLIO COMUNALE

RICONOSCIUTO il fondamentale diritto all'uguaglianza tra donne e uomini, principio ormai consolidato nell'ordinamento italiano e comunitario come da ultimo ribadito dal D.lgs. 198/2006, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, (da DPCM 15 giugno 2006 e dalla direttiva per le pari opportunità nelle pubbliche amministrazioni), nonché dalla direttiva 2006/57/CE del Parlamento europeo e del Consiglio europeo del 5 luglio 2006;

PRESO ATTO che il 2007 è l'anno europeo delle pari opportunità;

PRESO ATTO tuttavia che, nonostante la normativa e la condivisione dei principi persistono situazioni di negoziazione o limitazione di tale diritto che di fatto impediscono che vi sia pari opportunità tra donne e uomini, a livello politico, economico ma anche sociale e culturale;

RITENUTO opportuno pertanto adottare tutte le opportune iniziative che possano contribuire ad eliminare tali ostacoli, consentendo per quanto possibile un diverso approccio culturale al rapporto tra uomini e donne teso alla piena realizzazione delle pari opportunità;

CONSIDERATO che tali iniziative possono essere tanto più efficaci, quanto più adottate a livello locale in maniera uniforme e coordinata, per consentire una capillare informazione e formazione che consenta di superare tradizioni e retaggi culturali che spesso penalizzano la piena affermazione della donna nella realtà sociale e lavorativa;

PRESO ATTO che tali criteri ispiratori sono rinvenibili nella Carta europea per l'uguaglianza di donne e uomini nella vita locale e regionale, elaborata e promossa dal Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa e dai suoi partners;

PRESO ATTO altresì che ogni soggetto firmatario deve redigere, come indicato nella seconda parte della Carta, un Piano d'azione per l'uguaglianza, in tempo ragionevole che non può comunque superare i due anni, nel quale siano fissati gli obiettivi e le priorità, le misure che si intendono adottare e le risorse necessarie, oltre ad un calendario di attuazione, facendo ampie consultazioni prima di adottare il piano che dovrà successivamente essere ampiamente diffuso;

PRESO altresì atto che ciascun firmatario si impegna a partecipare al sistema di valutazione che sarà stabilito per seguire i progressi nell'applicazione della Carta;

CONSIDERATO che molti comuni del Casentino, condividendone i principi e le finalità hanno già sottoscritto una dichiarazione che ha impegnato l'ente ad aderire alla suddetta Carta europea per l'uguaglianza di donne e uomini nella vita locale e regionale;

Di dare atto che con propria deliberazione n° 7 del 25/01/2007, esecutiva ai sensi di legge è stata approvata LA CARTA EUROPEA PER L'EGUAGLIANZA DI DONNE E UOMINI NELLA VITA LOCALE E REGIONALE;

PRESO atto che la Comunità montana del Casentino ha già adottato la carta nell'assemblea del 21 maggio 2007 con deliberazione n. 27;

PRESO ATTO altresì che è stato formato il Consiglio di Valle, organo composto dalle donne elette nei consigli comunali del Casentino, volto a proporre e garantire iniziative finalizzate all' applicazione dei valori della Carta Europea (Deliberazione di Assemblea della Comunità Montana n. 32 del 28/06/2007)

#### DELIBERA

- 1) Di prendere atto dell'adesione da parte della Comunità Montana alla Carta europea per l'uguaglianza di donne e uomini nella vita locale e regionale
- 2) Di prendere atto che è stato formato nell'ambito della Comunità Montana, il "Consiglio di Valle" composto dalle elette di tutti i Comuni, riconoscendolo quale organismo finalizzato all'applicazione della Carta europea
- 3) Di affidare al consiglio di Valle la programmazione e la successiva valutazione degli obiettivi, priorità e misure che si intendono adottare per l'uguaglianza, oltre ad un calendario di attuazione del medesimo, in collaborazione con gli organismi sovra comunali;



# COMUNE di BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

Servizio: SEGRETERIA GENERALE

## OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE

CARTA EUROPEA PER L'EGUAGLIANZA DI DONNE E UOMINI NELLA VITA LOCALE E REGIONALE – RICONOSCIMENTO COSTITUZIONE CONSIGLIO DI VALLE E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere: **FAVOREVOLE**

Si segnala che la sopra indicata proposta di deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata o, comunque, gli effetti finanziari e contabili saranno oggetto di apposita determina del Responsabile del Servizio.

Bibbiena, 19/11/2007

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Dott. Massimo Zavagli

Seduta del 23/11/2007

Punto 20: CARTA EUROPEA PER L'EGUAGLIANZA DI DONNE ED UOMINI NELLA VITA LOCALE E REGIONALE – RICONOSCIMENTO COSTITUZIONE CONSIGLIO DI VALLE E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI

**Sindaco:** "Relatore Checcacci"

**Consigliere Serena Checcacci (F.I.):** "E' un punto all'ordine del giorno che io ho inserito su richiesta di un consiglio di valle che è stato fatto fra tutte le elette e che trova il suo centro presso i locali della Comunità Montana, è un consiglio che ha bisogno per operare del riconoscimento della Comunità montana che è già avvenuto ma soprattutto dei singoli consigli comunali i quali praticamente riconoscono la presenza dell'elette del proprio consiglio e fanno parte poi del consiglio di valle. Il riferimento è quello della carta europea dell'eguaglianza e quindi ne risparmio la lettura perché è già stata fatta in questo consiglio se i consiglieri ricordano."

**Vicepresidente Serena Checcacci:** "Quindi mettiamo in approvazione questo punto, scusatemi qualcuno vuol intervenire prima della votazione?"

**Sindaco:** "due parole"

**Vicepresidente Serena Checcacci:** "Due parole il sindaco!"

**Sindaco:** "Sarò veloce scusate. Io ritengo che questa iniziativa sia importantissima in modo particolare perché mette insieme tutti i consiglieri donne che sono nei consigli comunali per un'iniziativa prevista dalla comunità montana, quindi è importante, questa è stata promossa dalla Comunità montana soggetti che sono all'interno del consiglio e quindi di conseguenza questo dà forza ad un'attività al femminile ma in modo particolare alle pari opportunità per tutti uomini e donne e quindi di conseguenza è un buon ... per questo lavoro."

**Vicepresidente Serena Checcacci:** "Allora mettiamo in approvazione questo punto. Favorevoli? Contrari? Astenuti? All'unanimità"

Durante la trattazione:

Esce l'Assessore Piantini (ore 00.19) P. 12+2

Esce il Consigliere Nassini (ore 00.20) P. 11+2

Rientrano Piantini – Nassini (ore 00.22) P. 13+2

D.C.C. n. 129 Del 23/11/2007

Oggetto CARTA EUROPEA PER L'EGUAGLIANZA DI DONNE E UOMINI NELLA VITA LOCALE E REGIONALE - RICONOSCIMENTO COSTITUZIONE CONSIGLIO DI VALLE E PROVVEDIMENTI CONSEQUENTI

---

Inizio trattazione del presente argomento ore: 00.19 del 24/11/2007

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Assistito all'andamento della trattazione del presente argomento come avanti riportato;

Esaminata la sopra riportata proposta di deliberazione;

Recepiti i pareri di cui all'art. 49 del D.lgs. 18/8/2000, n., 267;

Visto l'art.42 del D.lgs. 267/2000;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Con voti espressi palesemente per alzata di mano:

Votanti	13
Voti Favorevoli n.	13
Voti Contrari n.	0
Su Presenti n.	13
Essendosi astenuti n.	0

## **DELIBERA**

Di approvare la su estesa proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

D.Cc. n. 129 del 23/11/2007

Oggetto CARTA EUROPEA PER L'EGUAGLIANZA DI DONNE E UOMINI NELLA VITA LOCALE E REGIONALE - RICONOSCIMENTO COSTITUZIONE CONSIGLIO DI VALLE E PROVVEDIMENTI CONSEQUENTI

Letto, confermato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

PUBBLICAZIONE

Reg. Pubblicazione n° 2051

Su attestazione del Responsabile della pubblicazione si dichiara che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addi 12/12/2007

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' E AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 18/8/2000, n.267.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 22/12/2007, essendo trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18/8/2000, n.267.

La presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dalla data suddetta e che contro di essa non sono pervenute opposizioni.  
(oppure) .....

Addi 12 GEN 2008

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO COMUNALE